

REGIONE LIGURIA
DIREZIONE CENTRALE ORGANIZZAZIONE
SETTORE
STAZIONE UNICA APPALTANTE REGIONALE

A - Progetto ai sensi dell'art. 23 commi 14 e 15 del Codice dei contratti per l'individuazione dei soggetti assegnatari della concessione per lo sfruttamento del giacimento dell'acqua minerale naturale della sorgente denominata “Madonna dell'Assunta”, sita nel Comune di Pigna (IM), di ettari 1,24 per anni venti.

L'iniziativa è una gara a procedura aperta ex art. 60 D.Lgs .n. 50/2016 per l'individuazione dei soggetti assegnatari della concessione per lo sfruttamento del giacimento dell'acqua minerale naturale della sorgente denominata “Madonna dell'Assunta”, sita nel Comune di Pigna (IM), di ettari 1,24 per anni venti.

L'importo stimato complessivo della procedura è pari a € 1.800 Iva esclusa, corrispondente alla somma dei canoni annuo che il concessionario deve corrispondere a norma dell'art. 22 della L.R. n. 2/2012.

Si tratta di una prima edizione per la procedura di gara.

Si descrivono di seguito tutti gli ambiti di studio che la SUAR ha condotto al fine di redigere la strategia di gara che verrà indicata nel seguito.

La gara si svolge in forma telematica ex art. 58 D. Lgs. n. 50/2016 attraverso la piattaforma SinTel raggiungibile all'indirizzo internet www.ariaspa.it in forza dell'Accordo concluso tra Regione Lombardia, Regione Liguria e ARCA spa (oggi ARIA spa) di cui alla D.G.R n. 952/2017.

CONTESTO DI RIFERIMENTO

L'Agenzia Sanitaria Regionale svolgeva le funzioni di Centrale regionale di Acquisto (CRA), ai sensi Legge della Regione Liguria 06/11/2012 n. 34 ed in conformità all'art. 37 del D.Lgs. 18/04/2016, n. 50, già disciplinate dalla L.R. n. 14/2007 e s.m.i. a decorrere dall'01/01/2013.

Ai sensi dell'art. 11 comma 16 della legge Regione Liguria 29/07/2016, n. 17, le funzioni di Centrale Regionale di Acquisto esercitate da ARS sono state trasferite a far data dal 01/10/2016 ad A.Li.Sa. fino alla revisione della normativa regionale in materia di centrale di committenza.

A decorrere dal 1° maggio 2021, in forza della Legge Regionale n. 2/2021, A.Li.Sa ha cessato le funzioni di Centrale Regionale di Acquisto che sono state trasferite a Regione Liguria – Settore Stazione Unica Appaltante Regionale (S.U.A.R.).

L'acquisizione della fornitura in oggetto è inserita nella pianificazione delle attività della Centrale Regionale di Acquisto relative agli anni 2020/2021 approvata con Determina n. 401 del 29/10/2019.

Normativa su Obbligatorietà delle Convenzioni stipulate da S.U.A.R. e quantitativi di gara

Anche ai fini della determinazione delle quantità oggetto di gara, appare necessario di seguito evidenziare la normativa anche secondaria che stabilisce l'obbligatorietà degli Enti Sanitari all'utilizzo delle Convenzioni poste in essere da S.U.A.R. e in particolare:

- *la Legge n. 296/2006 (Finanziaria 2007), la quale stabilisce l'obbligo per gli Enti del Servizio Sanitario Nazionale ad approvvigionarsi mediante le Convenzioni stipulate dalle Centrali Regionali Acquisti di riferimento (cfr.: art. 1, comma 449 "Gli enti del Servizio sanitario nazionale sono in ogni caso tenuti ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate dalle centrali regionali di riferimento") e, quindi, ad affidarsi esclusivamente ai fornitori aggiudicatari delle procedure centralizzate ai prezzi offerti in fase di gara;*
- *il comma 13, lettera d), dell'articolo 15 del D.L. n. 95/2012 (c.d. Spending Review) il quale stabilisce che gli Enti del SSN (ovvero, per essi, le Regioni e le Province autonome) per acquistare beni e servizi relativi alle categorie merceologiche presenti nella "piattaforma CONSIP" (vale a dire per tutte le categorie merceologiche presenti nelle Convenzioni stipulate dalla Consip S.p.A.), devono avvalersi degli strumenti di acquisto e negoziazione telematici messi a disposizione dalla stessa Consip S.p.A. (cioè SDA e del MePA), ovvero, se disponibili, dalle CRA di riferimento, pena la nullità dei contratti stipulati in violazione di detto obbligo e la conseguenza della responsabilità amministrativa e dell'illecito disciplinare;*
- *l'art. 11, comma 4, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito in Legge 30 luglio 2010, n.122, in materia di controllo della spesa sanitaria, la quale stabilisce che, in conformità con quanto previsto dall'art. 26 della Legge n. 488/1999, gli eventuali acquisti di beni e servizi effettuati dalle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere al di fuori delle Convenzioni e per importi superiori ai prezzi di riferimento, sono oggetto di specifica e motivata relazione, sottoposta agli organi di controllo e di revisione delle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere;*

- *La legge regionale n. 2/2021 “RAZIONALIZZAZIONE E POTENZIAMENTO DEL SISTEMA REGIONALE DI CENTRALIZZAZIONE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E DI SERVIZI E DELL’AFFIDAMENTO DI LAVORI PUBBLICI E STRUTTURE DI MISSIONE*
- *D.G.R. 354/2021 “Modalità organizzative e di funzionamento della SUAR, ai sensi dell’articolo 4, comma 11 della legge regionale n. 2/2021”*

-

DEFINIZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE TECNICA

La documentazione tecnica è stata predisposta dal Settore Amministrazione Generale, Struttura richiedente.

In considerazione di quanto sopra esposto si propone la seguente

STRATEGIA DI GARA

▪ ***Definizione dei Lotti***

La procedura è articolata in un unico lotto.

Durata della concessione

La durata della concessione è pari a 20 anni, durata ritenuta proporzionata all’ammontare degli investimenti programmati.

Il termine decorre dalla data di sottoscrizione del disciplinare di concessione.

Il rapporto non è rinnovabile in nessun caso e non è cedibile né tutto né in parte, fatto salvo quanto previsto dal comma 10 dell’art. 22 della l.r. n. 2/2012.

Basi d’asta

Nel caso di specie non è configurabile una “base d’asta”, in quanto la normativa regionale in materia prevede il pagamento di canoni il cui ammontare è fissato dalla normativa regionale stessa. Più precisamente, in base a quanto previsto dall’art. 22 della L.R. n. 2/2012 il concessionario è tenuto a corrispondere alla Regione Liguria, a norma, il canone annuo anticipato di euro 45,00 (quarantacinque/00) per ettaro o frazione di esso, compreso nell’area della concessione. Inoltre, il concessionario è tenuto a corrispondere alla Regione Liguria il diritto proporzionale annuo pari ad euro 1,15 per ogni metro cubo di acqua minerale imbottigliata e suoi derivati prodotti, restando

salva la disposizione di esenzione dal suddetto diritto per le quantità di acqua o derivati imbottigliati con sistemi di vuoto a rendere.

Criterio di aggiudicazione e formula di aggiudicazione

La concessione è aggiudicata con le modalità di cui all'art. 95 comma 2 del D. Lgs. n.50/2016 e s.m.i., sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, assegnando un massimo di 100 punti su 100 alla qualità, non essendo configurabile, per le ragioni sopra esposte, una "base d'asta" ribassabile sulla quale calcolare il punteggio economico.

Criteri di valutazione dell'offerta tecnica:

- ❑ **QUALITA':** massimo punti 100, sulla base dei parametri di valutazione indicati nel Disciplinare e secondo i metodi di attribuzione dei punteggi previsti nella tabella seguente:

Tipologia di criterio	Modalità di determinazione dei coefficienti	Formule / Scale utilizzate	Identif.
Discrezionali: criteri di natura qualitativa con caratteristiche intangibili	I coefficienti saranno determinati attraverso la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari e la successiva trasformazione della media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando a 1 la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate.	valori del tipo (meramente esemplificativi): eccellente coeff. 1,0 ottimo coeff. 0,8 buono coeff. 0,6 discreto coeff. 0,4 sufficiente coeff. 0,2 non valutabile coeff. 0,0	Q1
Discrezionali: criteri di natura qualitativa con caratteristiche intangibili	I coefficienti saranno determinati attraverso confronto a coppie. Ogni commissario valuta quale dei due elementi che formano ciascuna coppia sia da preferire. Inoltre, tenendo conto che la preferenza tra un elemento e l'altro può essere più o meno forte, attribuisce un punteggio che varia da 1 (parità), a 2 (preferenza minima), a 3 (preferenza piccola), a 4 (preferenza media), a 5 (preferenza grande), a 6 (preferenza massima). In caso di incertezza di valutazione sono attribuiti punteggi intermedi. La somma delle valutazioni attribuite per ogni coppia di offerta da parte di tutti i commissari viene trasformata in coefficiente definitivo, riportando a 1 la media più alta e proporzionando a tale		Q2

	media massima le altre valutazioni effettuate. Nel caso in cui le offerte da valutare siano in numero inferiore a 3, il metodo del confronto a coppie, ancorché previsto dal bando, non si applica. In tal caso viene utilizzato il metodo Q 1.		
Quantitativi: criteri qualitativi di natura tangibile e misurabile oggettivamente	i valori risultanti dalla misurazione oggettiva dei parametri saranno trasformati mediante formule matematiche cioè: coefficiente pari a 1 all'offerta più vantaggiosa per l'amministrazione aggiudicatrice; <ul style="list-style-type: none"> coefficiente pari a 0 pari al valore posto a base di gara; coefficienti variabili da 0 a 1 determinati per interpolazione lineare per le diverse offerte fra i due valori 	Per i parametri che valorizzano al rialzo le caratteristiche tecniche (offerta maggiore → migliore coefficiente) si utilizzerà la formula $\frac{\text{Valore offerta da valutare} - \text{Valore a base Gara}}{\text{Valore offerta massima} - \text{Valore a Base di gara}}$	Q 3
		Nel caso in cui non sia fissato il valore a base di gara si assumerà come tale il valore dell'offerta minima, diminuito del 20%.	Q 3 *
		Per i parametri che valorizzano al ribasso le caratteristiche tecniche (offerta minore → migliore coefficiente) si utilizzerà la formula $\frac{\text{Valore a base Gara} - \text{Valore offerta da valutare}}{\text{Valore a Base di gara} - \text{Valore offerta minima}}$	Q 4
		Nel caso in cui non sia fissato il valore a base di gara si assumerà come tale il valore dell'offerta massima, aumentato del 20%.	Q 4 *
Tabellari: per i criteri qualitativi di natura tangibile che prevedono la valutazione della presenza/assenza di una determinata caratteristica	Coefficiente 1 (presenza) o 0 (assenza)		Q 5

I coefficienti così ottenuti saranno trasformati in punteggi moltiplicando i valori ottenuti secondo la procedura sopra illustrata per i pesi attribuiti a ciascun parametro di valutazione.

In tutte le operazioni di calcolo saranno utilizzati due decimali dopo la virgola; il valore sarà eventualmente arrotondato, per eccesso o per difetto, a seconda che la quarta cifra decimale risulti

rispettivamente maggiore (o uguale) di 5 oppure minore di 5.

Alla Ditta che avrà ottenuto il maggior punteggio derivante dalla somma dei punteggi assegnati ai vari criteri qualitativi in base alla tabella sopra esposta verranno attribuiti punti 100 e proporzionalmente alle altre secondo la seguente formula:

$$Pi \times 100 / Pmig$$

ove

Pi = punteggio conseguito dalla Ditta presa in esame;

Pmig = miglior punteggio conseguito;

La valutazione qualitativa dei prodotti proposti dalle ditte partecipanti alla gara è demandata ad apposita Commissione Giudicatrice all'uopo costituita.

▪ *Commissione Giudicatrice*

La Commissione Giudicatrice, nel periodo transitorio in attesa dell'operatività dell'Albo dei Commissari istituito presso ANAC di cui all'art. 77 D.Lgs. n. 50/2016, viene nominata in attuazione delle Linee Guida per la designazione delle Commissioni tecniche e delle Commissioni Giudicatrici approvate con Decreto del Direttore Generale della Direzione centrale organizzazione di Regione Liguria n. 3802 del 20/6/2021.

▪ *Requisiti di accesso*

In conformità a quanto indicato all'articolo 83 del D.Lgs. n. 50/2016 e nel regolamento n. 1/2013 i criteri di selezione riguardano esclusivamente i criteri idoneità professionale, capacità economico e finanziaria nonché capacità tecnico professionale. A tal fine si rimanda, anche per quanto concerne la partecipazione in RTI o Consorzi, a quanto indicato nel bando di gara e nel disciplinare di gara.

IL DIRIGENTE RUP
Dott. Giorgio SACCO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n.82 e norme collegate

Allegati:

- **A1 Capitolato Tecnico prestazionale;**
- **A2 Schema di Disciplinare di concessione.**